

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Gianni De Michelis

Pavia, 7 novembre 1991

Caro Ministro,

il Movimento federalista è inquieto, com'era inquieto nel 1951, quando si voleva costruire un esercito europeo senza costruire un potere democratico europeo. La moneta europea non è così cogente come l'esercito, però l'analogia vale.

Il punto è questo: l'attuale bilancia mondiale del potere non sembra capace di spegnere nell'uovo i fattori di disgregazione e di nazionalismo che si manifestano rovinosamente in Europa e nell'ex Urss; il che vorrebbe dire che a medio-lungo periodo non sarebbe nemmeno controllarli. È vero che bisogna elaborare un

disegno politico simile a quello che tu stai esponendo da qualche anno, ma è altrettanto vero che per attuarlo ci vuole un potere europeo che allo stato dei fatti non c'è ancora.

Accompano queste righe con l'invio di una lettera che ho rivolto al Presidente del Consiglio e di un testo votato dal Mfe. Ti sarei molto grato se volessi leggerli.

Con l'occasione ti rivolgo i miei saluti più cordiali

Mario Albertini